



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 59 del 21/12/2017

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI - TARI CORRISPETTIVO - (ART.1 C.668 L.147/2013).

L'anno **2017**, addì **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **14:30**, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Riscontrato il numero legale dei partecipanti, l'avv. **RASERA BERNA FRANCESCO**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**, dichiara aperta la discussione sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **Bello Paolo, Sala Nadia**.

Alla votazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASSARO JACOPO	Presente	MASUT FRANCESCO	Presente
ADDAMIANO RAFFAELE	Presente	MELIS VALENTINA	Presente
BELLO PAOLO	Presente	MONGILLO GIORGIO	Presente
BIANCHI MATTEO	Assente	NICOLINI GIANGIACOMO	Presente
BORTOLUZZI IDA	Presente	PINGITORE FRANCESCO	Presente
BRISTOT FABIO	Presente	RASERA BERNA FRANCESCO	Presente
CIBIEN WALTER	Presente	REOLON ALBANO	Assente
CIOCIANO BOTTARETTO MARCO	Presente	ROCCON FRANCO	Presente
DA PIAN LUCIANO	Presente	SALA NADIA	Presente
DAL FARRA ERIKA	Presente	SALTI LUCA	Presente
DE BIASI FRANCESCA	Presente	SERRAGIOTTO GIANNI	Presente
DE COL ERMANO	Presente	SIMIELE ALBERTO	Presente
DE MOLINER FABIO	Presente	STELLA ANDREA	Presente
DE PELLEGRIN MASSIMO	Presente	TALAMINI STEFANO	Presente
FILIPPIN MARIA	Presente	VANTAGGI GIULIANO	Presente
GAMBA PAOLO	Presente		
LECIS PIERENRICO	Presente		
LONGO BRUNO	Assente		

Totale presenti: **30** Totale assenti: **3**.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **TEDESCO ALFONSINA**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l'Assessore al Bilancio, che riferisce quanto segue:

- l'art. 1 della Legge 147/2013, al comma 639, ha istituito l'Imposta unica comunale individuando nella Tassa Rifiuti (TARI) la componente sui servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, con la possibilità prevista dal comma 668 di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva;
- il comma 668 citato art. 1 della Legge 147/2013, riporta specifiche disposizioni relative alla nuova Tariffa corrispettiva, segnatamente dispone: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, prevede l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999 n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;
- il sistema di misurazione adottato dal Comune di Belluno rientra tra quelli ammessi ai fini dell'istituzione della tariffa corrispettiva, alternativa al Tributo rifiuti, la cui applicazione e gestione, per esplicita ammissione dell'ultimo capoverso del citato comma 668, è di competenza del soggetto gestore del servizio rifiuti, individuato per il Comune di Belluno, nella società pubblica Bellunum srl - CF 01075590255, attuale gestore del servizio secondo il modello in house providing, in forza del contratto di servizio 15/03/2015 - rep. n. 61 che contempla, tra le attività affidate, l'esercizio delle funzioni afferenti all'applicazione e gestione del prelievo tariffario corrispettivo qualora adottato dal Comune;
- sulla base delle suddette disposizioni il soggetto Gestore Bellunum srl, per effetto dell'istituzione della tariffa corrispettivo, assume in capo tutte le funzioni relative alla gestione tariffaria esplicitamente qualificata "corrispettiva" con ciò rientrando nella categoria delle entrate patrimoniali, comprensiva della gestione e aggiornamento della banca dati delle utenze, accertamento, riscossione, rimborsi e contenzioso;
- in virtù delle predette disposizioni, con deliberazione del Consiglio comunale n. 22/2015, è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa sui rifiuti - TARI corrispettivo 2015, aggiornato in alcuni procedimenti amministrativi con la successiva delibera n. 31/2016;
- la bozza della legge di Bilancio 2018, DDL "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (in corso di approvazione AS 2960) congela con l'art. 6 anche per l'anno 2018 il livello complessivo della pressione tributaria ad eccezione delle entrate non tributarie, della TARI e, già a decorrere dal 2017, dell'Imposta di Soggiorno;
- l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, prevede che: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle Leggi vigenti in materia, ..."*, (al fine di garantire la copertura totale dei costi del servizio);
- con la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 4154/2017 nell'odierna seduta, vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale, il Piano finanziario e le tariffe IUC - componente Tariffa sui rifiuti corrispettivo 2018 (di seguito TARI-C.) a copertura integrale dei costi complessivi di gestione, sulla base della vigente normativa anche regolamentare dell'Ente;
- l'adozione di tale provvedimento tariffario, non ha richiesto alcuna variazione sostanziale o modifica alla struttura del prelievo o alla commisurazione della tariffa, così come disciplinati dalla specifica normativa e nel richiamato regolamento istitutivo Tari corrispettivo;

Considerato che:

- permane la potestà regolamentare comunale in materia di entrate proprie, disciplinata dall'art.52 c.1 del D.Lgs. n. 446/1997 (come richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'art.1 della suddetta Legge n. 147/2013), secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie

imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

- la suddetta potestà regolamentare dell'ente si applica pertanto a tutte le entrate locali, dunque anche alla tariffa TARI corrispettiva sui rifiuti (di seguito TARI-C.);
- la gestione esternalizzata Tari-C. dal 2015, con particolare riferimento ai rapporti tecnico-amministrativi con l'utenza, alle istanze prevalenti dei contribuenti, nonché agli indirizzi dell'Amministrazione, ha registrato la necessità di rendere più esplicita e congruente l'attribuzione della categoria tariffaria di alcune Utenze Non Domestiche, con l'attività economica svolta;
- l'integrazione suddetta riguarda le "**descrizioni in grassetto**" delle seguenti n. 8 categorie tariffarie delle UND, comprese nella classificazione dell'Allegato B del vigente Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa sui rifiuti - Tari_C. , corrispondente alla tassonomia prevista nelle tabelle 3 e 4, all. 1, del D.P.R. 158/1999 per comuni con popolazione oltre i 5.000 abitanti, come di seguito specificato:

Cat.	Descrizione UND vigente al 31/12/2017	Descrizione UND INTEGRATA dal 2018
Cat 02	Cinematografi e teatri	Cinematografi e teatri, sale da gioco
Cat 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre
Cat 05	Stabilimenti balneari	Stabilimenti balneari, stazioni, aeroporti
Cat 08	Alberghi senza ristorante	Alberghi senza ristorante e B&B
Cat 09	Case di cura e riposo	Case di cura e riposo, collegi, convitti, caserme, carceri, grandi comunità
Cat 11	Uffici, agenzie, studi professionali	Uffici, agenzie, studi professionali, studi medici
Cat 19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	Carrozzerie, autofficine, elettrauto, gommisti
Cat 24	Bar, caffè, pasticcerie	Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie

- le specifiche n. 13 attività economiche esplicitate nelle corrispondenti n.8 categorie delle UND risultano censite nelle relative categorie tariffarie imponibili del servizio rifiuti a decorrere dall'originaria denuncia di attivazione, come da documentazione agli atti del Gestore Bellunum srl;
- le Linee Guida Ministeriali del 2013 sul prototipo di regolamento Tares (estendibili alla Tari) precisano che:
 - l'elencazione contenuta in tali norme è integrabile o modificabile dal regolamento, come si trae dall'art. 14, comma 22, d.l. 201/2011;
 - l'inserimento di un'utenza in una delle categorie di attività previste dall'Allegato B viene di regola effettuata sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO adottata dall'ISTAT relativa all'attività principale o ad eventuali attività secondarie, fatta salva la prevalenza dell'attività effettivamente svolta;
 - le attività non comprese in una specifica categoria sono associate alla categoria di attività che presenta maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso e della connessa potenzialità quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti;
- tali disposizioni ministeriali sono state recepite e dettagliate all' art. 19 commi da 1 a 5 - *Classificazione delle UND* del vigente Regolamento Tari-C, come di seguito riportato:

"Art. 19 - CLASSIFICAZIONE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

1. I locali e le aree relative alle utenze non domestiche sono classificate in relazione alla loro destinazione d'uso tenuto conto delle specificità della realtà socio-economica e della potenzialità di produzione dei rifiuti per categorie omogenee, come riportate nell'Allegato B.

2. La classificazione viene effettuata con riferimento all'atto di autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciato dagli uffici competenti, nonché al codice ISTAT dell'attività, a quanto risulta dalle certificazioni rilasciate dagli organi competenti, o comunque con riferimento all'attività effettivamente svolta in via prevalente. Per le attività professionali si fa riferimento all'iscrizione

all'ordine di appartenenza o, nel caso non sia previsto, al codice identificativo presso l'Agenzia delle Entrate.

3. I locali e le aree delle attività non comprese in una specifica categoria sono associate alla categoria di attività che presenta maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso e della connessa potenzialità quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti.

4. L'appartenenza ad una specifica categoria dei locali o aree scoperte imponibili si stabilisce con riguardo alla destinazione funzionale complessiva e non dei singoli locali.

5. La tariffa applicabile è di regola unica per tutte le superfici facenti parte del medesimo compendio.

- l'integrazione proposta rispetta la riserva di legge prevista al citato art.52 del D.Lgs. 446/1997 in merito all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- l'aggiornamento all'allegato B del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI- C., predisposto in collaborazione con il Gestore Bellunum srl, è conforme alle venti disposizioni legislative in materia;

Viste:

- l'art. 42, lett. f), del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente provvedimento;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011 e s.m.i. in base al quale tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;

Ritenuto di:

- approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, nonché degli artt. 3, comma 4, art. 7 e art. 42 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, l'integrazione delle seguenti n. 8 categorie tariffarie delle UND Tari_C., comprese nella classificazione dell'Allegato B al vigente Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa sui rifiuti - Tari_C. , con le n. 13 attività economiche esplicitate in grassetto nella colonna descrizione:

Cat.	Descrizione UND vigente al 31/12/2017	Descrizione UND INTEGRATA dal 2018
Cat 02	Cinematografi e teatri	Cinematografi e teatri, sale da gioco
Cat 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre
Cat 05	Stabilimenti balneari	Stabilimenti balneari, stazioni, aeroporti
Cat 08	Alberghi senza ristorante	Alberghi senza ristorante e B&B
Cat 09	Case di cura e riposo	Case di cura e riposo, collegi, convitti, caserme, carceri, grandi comunità
Cat 11	Uffici, agenzie, studi professionali	Uffici, agenzie, studi professionali, studi medici
Cat 19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	Carrozzerie, autofficine, elettrauto, gommisti
Cat 24	Bar, caffè, pasticcerie	Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie

- dare atto che nell'odierna seduta, con apposita deliberazione (proposta C.C. n. 4154/2017), ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997, nonché dell'art.1 c. 683 della L. n.147/2013 e s.m.i., si procederà all'approvazione delle tariffe TARI-C. 2018 (determinate in conformità del relativo Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2018), recependo l'integrazione delle n. 8 categorie tariffarie delle UND come adottate al precedente punto e tutte riportate nell'aggiornato Allegato B del Regolamento Tari_C., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);

- disporre l'invio esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del MEF, dei testi della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto, per la prescritta pubblicazione sul sito informatico (di cui all'art. 1 c.3 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i.) www.finanze.it;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e s.m.i. e l'art.7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sui poteri regolamentari del Comune;

Dato atto che il provvedimento è stato sottoposto all'esame della Commissione consiliare 1^ il 18/12/2017, senza pervenire a votazione;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i seguenti pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del TUEL:

- parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Risorse Finanziarie e umane;
- parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e umane, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Uditi gli interventi analiticamente riportati nel processo verbale;

Con votazione resa in forma palese a mezzo del sistema di voto elettronico di cui è dotata la sala consiliare, che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti: n. 30

con voti:

favorevoli: n. 19

contrari: n. 11 (Addamiano Raffaele, Bello Paolo, Da Pian Luciano, Dal Farra Erika, Filippin Maria, Gamba Paolo, Pingitore Francesco, Roccon Franco, Serragiotto Gianni, Stella Andrea, Vantaggi Giuliano),

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446, nonché degli artt. 3, comma 4, art. 7 e art. 42 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, l'integrazione delle seguenti n. 8 categorie tariffarie delle UND Tari_C., comprese nella classificazione dell'Allegato B al vigente Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa sui rifiuti - Tari_C. , con le n. 13 attività economiche esplicitate in grassetto nella colonna descrizione:

Cat.	Descrizione UND vigente al 31/12/2017	Descrizione UND INTEGRATA dal 2018
Cat 02	Cinematografi e teatri	Cinematografi e teatri, sale da gioco
Cat 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre
Cat 05	Stabilimenti balneari	Stabilimenti balneari, stazioni, aeroporti
Cat 08	Alberghi senza ristorante	Alberghi senza ristorante e B&B
Cat 09	Case di cura e riposo	Case di cura e riposo, collegi, convitti, caserme, carceri, grandi comunità
Cat 11	Uffici, agenzie, studi professionali	Uffici, agenzie, studi professionali, studi medici
Cat 19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	Carrozzerie, autofficine, elettrauto, gommisti
Cat 24	Bar, caffè, pasticcerie	Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie

2. **di dare atto che** nell'odierna seduta, con apposita deliberazione (proposta C.C. n. 4154/2017), ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997, nonché dell'art.1 c. 683 della L. n.147/2013 e s.m.i., si procederà all'approvazione delle tariffe TARI-C. 2018 (*determinate in conformità del relativo Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2018*), recependo l'integrazione delle n.8 categorie tariffarie delle UND come adottate al precedente punto n.1 e tutte riportate nell'aggiornato Allegato B del Regolamento Tari_C., parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**);
3. **di disporre** l'invio esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale del MEF, dei testi della presente deliberazione e del Regolamento in oggetto, per la prescritta pubblicazione sul sito informatico (di cui all'art. 1 c.3 del D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i.) www.finanze.it

Allegati:

- Allegato B al Regolamento Tari C. - Elenco aggiornato categorie imponibili delle UND (Allegato 1)
- Fogli pareri
- Parere Collegio Revisori.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, con separata votazione, resa in forma palese a mezzo del sistema di voto elettronico di cui è dotata la sala consiliare, che ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 30

votanti: n. 23

con voti:

favorevoli: n. 19

contrari: n. 4 (Da Pian Luciano, Filippin Maria, Roccon Franco, Stella Andrea),

astenuiti n. 7 (Addamiano Raffaele, Bello Paolo, Dal Farra Erika, Gamba Paolo, Pingitore Francesco, Serraggiotto, Vantaggi Giuliano).

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale da:

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa TEDESCO ALFONSINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
avv. RASERA BERNA FRANCESCO

TARI CORRISPETTIVO (ALLEGATO B al Regolamento)

ELENCO CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE	
<i>cat.</i>	<i>descrizione</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri, SALE DA GIOCO
3	Magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, PALESTRE
5	Stabilimenti balneari, STAZIONI, AEROPORTI
6	Autorimesse, esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante E B&B
9	Case di cura e riposo, COLLEGI, CONVITTI, CASERME, CARCERI, GRANDI COMUNITÀ
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie, studi professionali, STUDI MEDICI
12	Banche ed istituti di credito
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli
14	Edicole, farmacie, tabaccherie, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato di beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto, GOMMISTI
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticcerie, GELATERIE
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi misti
29	Banchi di mercato di generi alimentari
30	Discoteche, night club

Provincia di Belluno

PROT. 0046224 - 12/12/2017

**PARERE SU PROPOSTE DI DELIBERE DA ASSUMERE DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020**

Il giorno 12/12/2018 i sottoscritti componenti del collegio Revisori si sono riuniti presso gli uffici del Comune di Belluno per esprimere il proprio parere sulle proposte di delibere di Consiglio Comunale da assumere nella seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020.

Il collegio esamina le seguenti proposte del Settore ec-sociale Servizio Tributi:

Proposta deliberazione	Oggetto del provvedimento e relativi allegati
Proposta CC n. 4153 del 24/11/2017 Servizio tributi	OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI - TARI CORRISPETTIVO - (ART.1 C.668 L.147/2013). Allegato n.1 Elenco aggiornato cat. tariffarie UND (allegato B)
Proposta CC n. 4154 del 24/11/2017 Servizio tributi	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE IUC - COMPONENTE TARIFFA SUI RIFIUTI CORRISPETTIVO 2018 (TARI-C). Allegati n. 5: PF Tari 2018, Tab. costi del PF, Tab. Coeff. e Tariffe 2018
Proposta CC n. 4155 del 24/11/2017 Servizio tributi	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE IMU 2018 Allegato n. 1 Planimetria di Via Mezzaterra
Proposta CC n. 4156 del 24/11/2017 Servizio tributi	OGGETTO: APPROVAZIONE ELENCO DEI COSTI SERVIZI INDIVISIBILI E ALIQUOTE/DETRAZIONI DELLA IUC - COMPONENTE TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI 2018. Allegato n. 1 Planimetria di Via Mezzaterra Allegato n. 2 Tabella costi dei servizi indivisibili 2018

per quanto di propria competenza

esprime

parere favorevole alle proposte sopra elencate.

Il Collegio dei Revisori

Dr. GIANNI BARALDO

Gianni Baraldo

Dr. LUCIANO BELLAMOLI

Luciano Bellamoli

Dr. GIUSEPPE LEVANTINI

Giuseppe Levantini





COMUNE DI BELLUNO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL DIRIGENTE

Vista la proposta n. 4153/2017 ad oggetto: “MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI - TARI CORRISPETTIVO - (ART.1 C.668 L.147/2013).”, ai sensi e per gli effetti degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Belluno, li 13/12/2017

Sottoscritto dal Dirigente
GALLO SERGIO
con firma digitale



COMUNE DI BELLUNO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la proposta n. 4153/2017 ad oggetto “MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI - TARI CORRISPETTIVO - (ART.1 C.668 L.147/2013).”, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Belluno, li 13/12/2017

**Sottoscritto dal Dirigente
GALLO SERGIO
con firma digitale**



COMUNE DI BELLUNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA SUI RIFIUTI - TARI CORRISPETTIVO - (ART.1 C.668 L.147/2013).

D'ordine del Segretario Generale, si attesta che viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Telematico della deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 21/12/2017 per 15 giorni consecutivi.

Belluno li, 11/01/2018

Sottoscritto dal
delegato dal Segretario Generale
GANDIN MARIALORES
con firma digitale